

DENOMINAZIONE PROGETTO: “SICUREZZA ECOSOSTENIBILE”

FINALITA' E OBIETTIVI:

La Polizia metropolitana promuove, in accordo con i comuni interessati, un **sistema coordinato di servizio di polizia locale per un controllo efficace del territorio metropolitano**. Durante l'emergenza epidemiologica per Covid-19 ha accentuato il proprio **ruolo istituzionale di presidio** delle infrastrutture strategiche dell'Ente, degli Istituti scolastici superiori e soprattutto del Parco Idroscalo, garantendone l'accesso e la fruizione in sicurezza da parte dei cittadini.

Il **Parco Idroscalo** è un luogo di svago e di relax aperto tutto l'anno, ma che soprattutto nel periodo estivo accoglie giornalmente migliaia di persone con punte che superano anche i 20.000 ingressi giornalieri. L'Amministrazione metropolitana col piano di rilancio dell'Idroscalo intende perseguire gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU realizzando un **modello di sviluppo ecosostenibile e di sicurezza a trecentosessanta gradi**. A tal fine è stata creata un'area plastic free, avviata una campagna contro il tabagismo con la creazione di sei smoke point ed è in corso di adozione un programma di riduzione della circolazione dei veicoli inquinanti con l'obiettivo di portarli all'estromissione completa.

Il **servizio di presidio e vigilanza della Polizia metropolitana deve svolgersi con mezzi idonei all'attività e caratterizzati dall'assenza di emissioni inquinanti**. In questo senso, l'amministrazione dell'Ente è chiamata ad uno sforzo perché i mezzi di servizio utilizzati nel Parco Idroscalo siano coerenti con la filosofia ecologica e salutista adottata. Al momento infatti, le pattuglie risultano appiedate con limitata operatività e possibilità di intervento considerate le dimensioni del Parco (superficie fruibile di 160 ettari e più di sei chilometri di percorsi pedo ciclabili interni) che obbligherebbero al ricorso, per interventi di maggiore rilevanza, degli autoveicoli a combustione interna attualmente in dotazione.

La Polizia Metropolitana, oltre all'impegno nel Parco idroscalo, è chiamata ad un'**attività di presidio in ambito urbano degli Istituti Scolastici Superiori dell'Ente** al fine di tutelare le strutture e garantire l'ordinato accesso e deflusso degli studenti in un'ottica di polizia di prossimità. Nel anno scolastico 2019/2020 sono state attivate delle sperimentazioni di vigilanza a Bollate presso gli istituti “Erasmus da Rotterdam” e “P. Levi”, a Corsico presso gli istituti “Falcone-Righi” e “Vico” e nel centro scolastico Gallaratese a Milano presso gli istituti “Cardano” e “Gentileschi”. Le sperimentazioni hanno dato esiti positivi e la collaborazione è stata confermata anche per gli anni venturi. Altri istituti ne hanno fatto richiesta.

Durante il periodo emergenziale, per garantire una ripresa delle scuole in sicurezza e per **prevenire assembramenti** da parte degli studenti davanti alle scuole la polizia metropolitana si sta **affiancando ai volontari e al personale della protezione civile** per controlli all'entrata e uscita dagli istituti scolastici.

Gli agenti di Polizia metropolitana effettuano questi collegamenti usando automezzi con motore alimentati a gasolio e benzina che fatalmente contribuiscono con le loro emissioni all'inquinamento atmosferico della Città metropolitana.

Si è individuata la possibilità di sopperire alla carenza sopracitata, attraverso l'**acquisto di mezzi che consentono un approccio della Polizia metropolitana, caratterizzato da un'attenzione all'ecologia, all'inquinamento acustico e da un atteggiamento ecofriendly** che consenta allo stesso tempo un intervento tempestivo ed efficace tipico dell'attività di polizia di prossimità.

Il sistema di mezzi individuato è basato sull'impiego di e-bike e un'autovettura ibrida che rappresenti il prototipo di un cambiamento progressivo verso una transizione ad alimentazioni alternative.

Le **e-bike** potrebbero rappresentare lo **strumento ordinario per un pattugliamento costante e puntuale del Parco Idroscalo**, permettendo una vigilanza in armonia con l'ambiente e l'utenza abituale costituita prevalentemente da sportivi e famiglie che ricercano benessere e tranquillità nella struttura; la visibilità di tali veicoli avrebbe grande impatto anche in considerazioni di eventi programmati che richiamano una affluenza di pubblico considerevole.

L'**autovettura ibrida** rispetto ad un'autovettura tradizionale è comunque un mezzo di intervento efficace e di supporto tempestivo anche in emergenza. Se pure la normativa prevede eccezioni per i veicoli di polizia è opportuno che l'Ente costituisca un esempio positivo di rispetto dell'ambiente. Rispetto ad un'autovettura elettrica le ibride hanno a parità di prestazioni un costo d'acquisto notevolmente contenuto ed abbordabile. L'autovettura ibrida verrà **impiegata** anche in **servizi di polizia stradale e di sorveglianza degli apparati fissi di sicurezza** (fototrappole anti abbandono rifiuti e rilevatori di velocità) **con minor impatto in termini di tempo e costi di gestione.**

Nel progetto per l'autovettura di polizia, oltre le insegne identificative e le dotazioni standard, è stata prevista **l'installazione di altoparlanti, con registratori di messaggi e l'installazione di pannelli ottici a messaggi variabili.** Di tali attrezzature si è sentita la carenza e la necessità durante le fasi più acute dell'emergenza pandemica **per comunicare a distanza di sicurezza con la cittadinanza.** I dispositivi ottici risultano particolarmente utili nelle attività di polizia stradale sulle strade extraurbane principali, SP 35, SP 412, SP 103, SP 415, dove spesso la polizia metropolitana interviene a garantire la sicurezza sui lavori degli impianti.

Si rappresenta che tale **mezzo potrà immediatamente essere dotato del defibrillatore già in uso** al Servizio e con personale formato e addestrato, costituendo quindi una accoppiata di grande rilevanza per la sicurezza integrata.

Il Servizio di Polizia metropolitana ha un nucleo di operatori in grado di utilizzare questi mezzi tecnologici che sarà implementato a breve con personale più giovane e dotato della patente idonea in corso di selezione.

COSTI DEL PROGETTO:

L'acquisto di numero **4 biciclette elettriche ovvero biciclette a pedalata assistita**, con batteria a ricarica elettrica comporterà la spesa complessiva preventivata di **€ 9.120,72** (IVA inclusa), allestimenti compresi.

L'acquisto di numero **1 autovettura marca Suzuki modello Vitara a trazione ibrida** comporterà la spesa complessiva di **€ 21.000** (IVA inclusa) chiavi in mano **oltre ad allestimenti per € 7.344,40** (IVA inclusa) come da preventivi già acquisiti.

Si elencano nel dettaglio gli **allestimenti** prescelti:

- Allestimento versione B € 4.928,80 (IVA inclusa)
- Fornitura e montaggio n° 2 lampeggianti a Led BLU-ALL – FIN6 installati sul portellone posteriore € 298,90 (IVA inclusa)
- Predisposizione per il successivo montaggio dell'apparato radio € 164,70 (IVA Inclusa)
- n° 1 kit Impianto Ausiliario completo € 1.952,00 (IVA Inclusa)

Il costo totale del progetto (4 biciclette +auto allestita) è dunque pari ad € 37.465,12.

Stante il “ *Bando per l’assegnazione di cofinanziamenti a favore dei comuni in forma singola o associata per tutte le funzioni di polizia locale, per l’acquisto di dotazioni tecnico strumentali, rinnovo e incremento del parco veicoli destinato alla polizia locale – Anno 2021 (l.r. 6/2015 artt. 25 e 26)*” pubblicato sul BURL Serie Ordinaria n. 44 di Mercoledì 28 Ottobre 2020 che prevede la possibilità di cofinanziamento da parte di Regione Lombardia pari all’80% del costo validato fino ad un massimo di € 30.000 per progetti presentati da Città metropolitana di Milano o province.

La Città metropolitana di Milano intende richiedere un cofinanziamento di € 29.972,00 impegnandosi a provvedere con risorse proprie per la somma restante pari ad € 7.493,12

TABELLA RIASSUNTIVA DEI COSTI (IVA INCLUSA)		
DOTAZIONI	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
n. 4 biciclette elettriche	€ 2.280,18	€ 9.120,72
n.1 Autovettura marca Suzuki	/	€ 21.000,00
Allestimenti autovettura	/	€ 7.344,40
Costo totale progetto	/	€ 37. 465,12

COSTO TOTALE PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO A REGIONE LOMBARDIA	COSTO SOSTENUTO DIRETTAMENTE DALLA CITTA’ METROPOLITANA DI MILANO
€ 37.465,12	€ 29.972,00	€ 7.493,12

La Direttrice dell’Area Infrastrutture
Dott. ssa Maria Cristina Pinoschi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.